



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI(<i>IdSua:1546727</i>)
Nome del corso in inglese RD	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=0efd2130-8e6d-4ac7-88b4-c7a8881f31fc
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PORTO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
4.	CARIDI	Andrea Domenico M.	AGR/16	PA	.5	Caratterizzante
5.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante

6.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	.5	Caratterizzante
7.	FOTI	Francesco	AGR/18	RU	.5	Caratterizzante
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante
9.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	.5	Caratterizzante
10.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
11.	MODICA	Giuseppe	AGR/10	RU	1	Caratterizzante
12.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante
13.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
14.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante
15.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	.5	Caratterizzante
16.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	1	Caratterizzante
17.	ZIMBONE	Santo Marcello	AGR/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CONDEMI LEONARDO leo4ever97@hotmail.it
3484367629
GARRUZZO MARIA MAURA mariamaura@outlook.it
3441989381
ZUMBO ANTONIO antoniozumbo28@gmail.com
3495463013

Gruppo di gestione AQ

MONICA BACCHI
SILVIO BAGNATO
LEONARDO CONDEMI
MARIA MAURA GARRUZZO
FRANCESCO SAVERIO NESCI
PAOLO PORTO

Tutor

Demetrio Antonio ZEMA
Donatella Maria G. DI GREGORIO
Monica BACCHI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali mira a formare una figura culturale e professionale, supportata da una solida cultura di base, da fondamentali nozioni teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative e professionali per affrontare le diverse problematiche del settore forestale ed ambientale, in particolare della produzione, della trasformazione e gestione delle risorse forestali e silvo-pastorali, della tutela del territorio e dell'ambiente forestale nell'ambito del rapporto simbiotico pianta/ambiente. Specificatamente, si pone l'obiettivo di fornire ai laureati :

- un'adeguata preparazione di base per poter utilizzare gli strumenti di analisi di tipo matematico, fisico, informatico, chimico e biologico, necessari alla conoscenza ed all'interpretazione dei fenomeni biologici e finalizzati alla conservazione degli ecosistemi forestali e silvo-pastorali;
- conoscenze e competenze nel settore forestale con particolare riferimento ai piani di gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse forestali, silvo-pastorali e delle aree protette; all'elaborazione di progetti e di lavori forestali, consulenza ed

08/05/2018

assistenza alle imprese del settore; alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; alle stime di beni e servizi; all'elaborazione di progetti di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa e di conservazione del suolo e del territorio dai rischi idrogeologici con tecniche di ingegneria naturalistica; alla gestione delle risorse faunistiche;

- capacità di svolgere attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- abilità nell'esercitare il controllo e la prevenzione di problematiche di natura ambientale nell'ambito di parchi, riserve naturali ed aree protette;
- capacità di valutazione del grado di impatto ambientale di piani ed opere propri del settore forestale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore forestale.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

Il giorno 27 febbraio 2013, alle ore 9.00, presso la Direzione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, si è tenuta la riunione finalizzata alla consultazione delle Parti sociali del territorio prevista in applicazione del DM 47/2013 a seguito della revisione dei Corsi di Laurea in seno al suddetto Dipartimento (verbale in PDF)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/06/2018

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in scienze forestali e ambientali nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Le consultazioni sul progetto formativo sono avvenute nel modo seguente :

- N. 1 incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in data 28 giugno 2016 (vedi verbale allegato)
- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: aziende ed imprese con profili professionali simili a quelli formati nel CdS; ordini professionali ed associazioni di categoria e di rappresentanza di lavoratori nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare; Istituzioni pubbliche con compiti regolativi e direttivi; associazioni portatrici di interessi attinenti le tematiche del CdS
- Analisi documentale:

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, mentre un giudizio critico si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alle strutture (aule) e ad alcuni servizi (postazioni informatiche e biblioteche).

Dall'incontro del 28 giugno 2016 con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è emerso apprezzamento per l'impostazione dei Corsi di Studio nella Classe L-25, strutturati in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I e II livello. Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. In tale incontro viene tuttavia sottolineata l'esigenza di migliorare la collaborazione fra gli ordini professionali e il Corso di Studio mirata a creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo della forestazione. Il CdS ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalla giornata di consultazione, in particolare attivando alcune

discipline a scelta per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale dell'incontro del 28/06/2016

QUADRO A2.a R ^{AD}	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--------------------------------	---

Dottore Forestale junior

funzione in un contesto di lavoro:

- Tecnico Estimatore
- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutatore delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

competenze associate alla funzione:

- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agoforestale.
- Assunzione di compiti in attività di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno svolgere attività di gestione forestale e silvo- pastorale presso aziende pubbliche e private , enti parco, enti locali pubblici e privati.

QUADRO A2.b R ^{AD}	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
--------------------------------	--

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

QUADRO A3.a R ^{AD}	Conoscenze richieste per l'accesso
--------------------------------	------------------------------------

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze forestali e ambientali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento di Agraria su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2018

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di autovalutazione in ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, con modalità e contenuti che saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio nel quale saranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze per l'accesso non sia positiva. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/test_ingresso.php

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.


Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano e sviluppano su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica;
- b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'assestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale.
- c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la continua richiesta di innovazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede insegnamenti

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Percorso formativo		
Conoscenza e comprensione Al termine del percorso di studio il laureato in Scienza Forestali e Ambientali dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenza dei principi scientifici e tecnici che stanno alla base della gestione dei sistemi forestali. In particolare deve possedere adeguate conoscenze di base nel campo della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, dell'informatica e saprà utilizzarle nei molteplici ambiti connessi alla gestione ambientale e produttiva delle foreste e del territorio montano; conoscenze di base per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi forestali anche attraverso lo studio della genetica, delle scienze del suolo e della fisiologia vegetale; per la gestione e rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della topografia, cartografia e costrizioni forestali; buona conoscenza delle problematiche relative alla tutela del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla regimazione delle acque, alla difesa fitopatologica dei sistemi forestali; della normativa relativa alla tutela dell'ambiente e dei principi della gestione aziendale, con riferimento anche alla valutazione degli aspetti economico-finanziari legati alla gestione forestale, alla pratica estimativa nel settore forestale e ambientale; conoscenze relative ai sistemi e metodi di raccolta e trasformazione dei prodotti forestali. Tali obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere		

mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Saranno, inoltre, predisposti per i singoli insegnamenti servizi di supporto alla didattica frontale con fruibilità remota da parte degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti al sistema forestale. Dovrà, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della analisi, pianificazione e gestione dei sistemi forestali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA MONTANA (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA FORESTALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (*modulo di CHIMICA FORESTALE*) [url](#)

CHIMICA FORESTALE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (*modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO*) [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO [url](#)

DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA [url](#)

DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)

ECONOMIA E MARKETING AGROALIMENTARE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

ESTIMO FORESTALE [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE (*modulo di CHIMICA FORESTALE*) [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE E GESTIONE DELLA QUALITA' ALIMENTARE [url](#)

GENETICA [url](#)

IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (*modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI*) [url](#)

IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE (*modulo di INGLESE*) [url](#)

INGLESE (*modulo di INGLESE*) [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (*modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO*)

[url](#)

SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (*modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI*)

[url](#)

SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA [url](#)

STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO E CERTIFICAZIONE FORESTALE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

USO E RICICLO DELLE BIOMASSE FORESTALI: APPLICAZIONI ECOSOSTENIBILI [url](#)
ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA : Elementi di matematica (MAT/05); Elementi di Fisica (FIS/05) e laboratorio CAD (art. 10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici da utilizzare nell'ambito delle discipline caratterizzanti. Acquisizione delle cognizioni di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gestione di semplici modelli matematici e fisici nell'applicazione relative alle principali discipline caratterizzanti. Organizzazione delle applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

DISCIPLINE BIOLOGICHE : Biologia vegetale (BIO/03), Botanica Forestale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Apprendimento e valutazione l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali, la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione. Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizione ed applicazioni della variabilità genetica. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscimento delle caratteristiche strutturali e funzionali di un organismo vegetale nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali. Riconoscimento delle interazioni geniche, comprensione del controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA FORESTALE [url](#)

GENETICA [url](#)

DISCIPLINE CHIMICHE : Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Acquisizione del linguaggio proprio delle disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione ed analisi degli strumenti e metodi di analisi appropriati, compreso il trattamento statistico dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA MONTANA (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

CHIMICA [url](#)

DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE - AFFINI o INTEGRATIVE : SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA: Agronomia montana (AGR/02) - Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (AGR/18) - Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, secondo i principi della sostenibilità ecologica ed economica. Capacità di distinguere i vari alimenti in uso nell'alimentazione degli animali allevati in montagna e nel sottobosco e valutarne la loro potenzialità nutrizionale.

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito gestionale e dei canoni interpretativi delle norme giuridiche.

Comprensione della portata giuridica del concetto di imprenditore e di impresa, di proprietà fondiaria e forestale, disciplina dei vincoli e della responsabilità per danno ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito estimativo valutazione dell'azienda agro forestale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi, anche con l'obiettivo di alimentare, in autonomia, animali da reddito nel sottobosco ed in estensivo, di poter formulare diete per le diverse produzioni e di valutare i vari alimenti reperibili in ambiente montano ed in particolare i foraggi ed i sottoprodotti utilizzati. Fornire consulenza agli operatori del settore agro alimentare e forestale sulle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati (proprietari affittuari cacciatori)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA MONTANA (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA*) [url](#)

SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE : Principi di economia forestale (AGR/01) - Economia e Politica Forestale (AGR/01) - Estimo forestale (AGR/01)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dell'analisi microeconomica e dell'analisi della formazione del prezzo e degli equilibri di mercato in relazione alle diverse forme della dottrina economica. Acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore nell'ambito dell'azienda ed indirizzarne le relative attività. Evoluzione della politica per il settore, con approfondimento degli indirizzi dettati dalla politica comunitaria che coniuga il settore forestale con le problematiche ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di estendere le nozioni base della microeconomia ai problemi di mercato e di produzione dell'azienda e del settore. Capacità di decidere, gestire ed operare nel settore, fornire consulenza agli operatori del settore in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati. Capacità di indirizzare le scelte dell'impresa in ambito aziendale e di mercato. Capacità di valutazione in ambito estimativo, decisionale e gestionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

ESTIMO FORESTALE [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (*modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE*) [url](#)

DISCIPLINE FORESTALI E AMBIENTALI : Dendrometria e principi di assestamento forestale (AGR/05) - Ecologia Forestale, Selvicoltura Generale e Gestione Aree Protette (AGR/05)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione e utilizzo degli strumenti di base nella dendro-auxometria. Acquisizione delle conoscenze relative alle relazioni tra i principali fattori ecologici e la gestione dei sistemi forestali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)

DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI VEGETALI: Microbiologia Generale (AGR/16) - Biochimica e Fisiologia vegetale (AGR/13) - Chimica dei suoli forestali (Agr/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva ed i servizi ecologici dei sistemi forestali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (*modulo di CHIMICA FORESTALE*) [url](#)

CHIMICA FORESTALE [url](#)

FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE (*modulo di CHIMICA FORESTALE*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

DISCIPLINE DELLA DIFESA : Entomologia forestale (AGR/11) - Patologia vegetale forestale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle competenze relative agli insetti nocivi alle piante forestali e di conoscenze per la conservazione della biodiversità entomologica. Conoscenza dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali. Conoscenze tecniche ed operative per affrontare le problematiche inerenti alla diffusione ed allo sviluppo di popolazioni di fitofagi nocivi noti e di nuova introduzione negli ecosistemi forestali e seminaturali. Autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di controllo degli insetti fitofagi dei sistemi forestali. Acquisizione delle conoscenze di base per la diagnosi delle malattie delle piante e la loro gestione negli ecosistemi forestali e seminaturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi dei sistemi forestali e di elaborare piani di controllo integrato sia in vivaio che in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)

DISCIPLINE DELLA INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DELLA RAPPRESENTAZIONE : Costruzioni rurali e rilievo del territorio (AGR/10) - Idraulica, Idrologia e Sistemazioni idraulico-forestali (AGR/08) - Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (AGR/9)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti per la comprensione dell'organismo edilizio in relazione al contesto culturale e al paesaggio e di elementi di conoscenza volti al rilievo, alla rappresentazione e allo studio del territorio agroforestale, all'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi, nonché ai sistemi di supporto alle decisioni. Acquisizione degli strumenti di base e dei metodi teorici e pratici per l'analisi dei fenomeni idrologici e la progettazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale. Acquisizione dei principi di base della meccanizzazione agro-forestale, e conoscenza dettagliata delle macchine e delle operazioni meccanizzate specifiche della selvicoltura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare i contenuti teorici all'analisi e alla progettazione di specifici fabbricati secondo criteri di sostenibilità e integrazione paesaggistica e di applicare la conoscenza in ambito professionale, nei campi dell'analisi territoriale e dei sistemi informativi territoriali. Capacità di applicare nella pratica professionale le nozioni acquisite per la risoluzione di problemi di particolare rilevanza inerenti al controllo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio agro-forestale. Capacità di definire piani di meccanizzazione forestale, scegliere le relative macchine e loro combinazioni in relazione ai vincoli tecnologici, strutturali, ambientali ed economici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (*modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO*) [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO [url](#)

IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (*modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI*) [url](#)

IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI [url](#)

RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (*modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO*) [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Alla fine del primo ciclo il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni, comprese anche dati elettroniche e fonti bibliografiche, di trarre conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti, nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore e di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati saranno in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso il confronto dialettico con tecnici e operatori che condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni.</p> <p>Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione di adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2018

La prova finale consisterà nella discussione di un elaborato scritto e/o digitale, inerente alle attività svolte, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di docenti.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea nonché le norme per la redazione dell'elaborato finale sono consultabili sul sito web del Dipartimento.

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2018-2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/lezioni/51a6a0fd-2b44-41b4-ad84-cc4ef1779993.pdf?k=9468d640>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/51a6a0fd-2b44-41b4-ad84-cc4ef1779993.pdf?k=8b6e423e>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link			8	80	
		Anno di corso	BOTANICA FORESTALE	SPAMPINATO				

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule per il Corso SFA L-25

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Elenco dei laboratori disponibili

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato all'orientamento prof. Alberto De capua - dal
Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Link: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Link: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

15/05/2018

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria viene svolta mediante le seguenti attività e modalità:

- incontri di benvenuto alle matricole avente come obiettivo l'illustrazione ai nuovi studenti dell'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extra-regionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento - con visita ai laboratori - finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria ;
- attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché aventi l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- Il Dipartimento, secondo quanto previsto dagli obiettivi del programma del MIUR, Alternanza scuola-lavoro, ha accolto studenti delle classi IV e V che hanno svolto attività formative presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento.

Durante l'anno 2017 sono stati sottoscritti due progetti, entrambi con l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria di Reggio Calabria, che hanno interessato 6 studenti, coinvolti in attività di formazione e tirocinio, per un totale di 600 ore di impiego. Sempre nel 2017, il Dipartimento, ha partecipato al Progetto triennale In rete con la Mediterranea, che ha registrato l'adesione di 26 istituti secondari di secondo grado di Reggio e Provincia, al fine di sostenere percorsi formativi integrati Scuola-Università. Le attività svolte nelle aule e nei laboratori del Dipartimento hanno interessato oltre 700 studenti del III, IV e V anno dei licei partners, per un totale di 80 ore di attività di formazione suddivise in: 10 di attività seminariali, 50 presso le strutture didattiche e 20 presso i laboratori, individuati in base alle specifiche richieste dei formandi.

Nei primi sei mesi del 2018 il Dipartimento, ha sottoscritto due convenzioni, una con l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria di Reggio Calabria, volta alla formazione di 2 studenti, la seconda con l'Istituto d'Istruzione Superiore Raffaele Piria di Rosarno (RC), per l'ospitalità di 4 formandi.

Le attività di orientamento in ingresso sono descritte nel pdf allegato

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

- dal servizio Orientamento di Ateneo e di Dipartimento
- dai docenti-tutor del CdS

15/05/2018

Funzioni di orientamento hanno anche la Commissione Didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona della prof.ssa Agata Nicolosi (D.D. n.414 del 16/12/2015), nonché l'ufficio didattica di Dipartimento nella persona della dott.ssa Angela Pirrello.

il sito di riferimento della Commissione didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

il sito di riferimento della segreteria didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare e cura l'assegnazione dello studente all'Azienda/Ente, quella del Tutor universitario e del Tutor aziendale. 15/05/2018
La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario e viene valutata dalla Commissione che esprime un giudizio. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio. In linea di massima, la richiesta per l'espletamento del tirocinio viene effettuata per aziende/Enti ricadenti nell'ambito del territorio di residenza del richiedente. Di seguito si riporta la lista degli Enti convenzionati
I periodi di formazione all'estero rientrano nell'offerta dei programmi ERASMUS. Le modalità di riconoscimento dei CFU consistono nella redazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente assieme ad una richiesta di convalida da presentare alla Commissione tirocini di Dipartimento. La Commissione tirocini esprime un giudizio sulla relazione e lo trasmette alla Segreteria Studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il Prof. Paolo Porto (http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)
(<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>)

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo

Dott.ssa Daniela Dattola

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Servizio Mobilità internazionale

Sig. Massimiliano Severino

http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516

Descrizione link: Accordi bilaterali Erasmus attivi

Link inserito: http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		28/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Politécnica		10/03/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. 15/05/2018
Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Rocco Mafrica il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement. Dal 1° giugno 2015 è attivo in Ateneo lo sportello ORU (Orientamento in uscita), dalla formazione al lavoro, aiuta gli studenti laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attività di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di

interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Orientamento in uscita

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/05/2018

Servizio per studenti con disabilità e DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Durante l'anno accademico 2016/2017, nove studenti, iscritti ai corsi STA L25, STAL L26, SFA L25 e STA LM69, hanno usufruito dei suddetti servizi presso il Dipartimento di Agraria acquisendo complessivamente 316 CFU. La media ponderata dei voti ottenuti da ciascuno studente ha oscillato tra 22 e 30. Due di loro hanno concluso il percorso universitario.

Nello stesso anno accademico, agli studenti sono stati forniti cinque registratori digitali in comodato d'uso. Presso la biblioteca di Dipartimento è stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con videoingranditore.

QUADRO B6

Opinioni studenti

21/09/2018

Premesse

Il numero di questionari raccolti per l' A.A. 2017-18, riferiti a 28 insegnamenti, è stato pari a 277.

Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento sono in totale 12, di cui 6 sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), mentre i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti.

I 6 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come conoscenze preliminari);
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico);
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico);
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame);
5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse);
6. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente).

I 6 quesiti rivolti ai soli frequentanti sono:

7. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario);
8. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione);
9. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente);
10. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative);
11. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web);
12. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (soddisfazione). Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali suggerimenti per migliorare la qualità nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio complessivo degli studenti sul corso di studio decisamente positivo. L'indicatore di soddisfazione medio degli insegnamenti, su base 10, è stato pari a 8,41, con una percentuale di risposte positive del 92,4. Tale indicatore ha evidenziato un leggero decremento rispetto all'anno precedente in cui era risultato pari a 8.49.

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7.86 (Carico) ed un massimo di 9.11 (Rispetto orari) in miglioramento rispetto all'anno precedente (8.91). La percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 14% in netto miglioramento rispetto all'anno precedente che registrava una percentuale pari a 15.6% con riferimento alle conoscenze preliminari. Per quest'ultimo indicatore (13%) si rileva ancora un netto miglioramento anche rispetto a due anni addietro (pari al 20%). Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno riportato la minore percentuale di giudizi negativi (4-11% circa).

I 6 indicatori riferibili alla voce "Docenza" hanno fatto registrare in media, per l'intero CdS, il punteggio di 8,72 in lieve con quanto riscontrato (8.76) durante l'anno precedente.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, il 36% suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico, mentre il 25% suggerisce di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, la categoria 'lavoro' è stata indicata dal 26% degli studenti, la categoria 'frequenza lezioni altri insegnamenti' è stata indicata dal 48% circa degli studenti, mentre nessuno studente lamenta problemi connessi alle strutture del CdS. Quest'ultimo risultato mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente durante il quale circa il 2% degli studenti segnalava qualche problema.

Nei singoli insegnamenti del CdS non sono state riscontrate criticità. Ciò conferma il risultato riscontrato durante l'anno precedente.

Tutte le valutazioni sono ricadute in campo positivo da un minimo di 6.33 ad un massimo di 10. Ciò conferma quanto riscontrato durante l'anno precedente

In conclusione ed in modo sintetico si può rilevare nell'opinione degli studenti un giudizio largamente positivo sul CdS con un miglioramento degli indicatori rispetto agli anni precedenti.

I dati commentati sono quelli di Alma Laurea - Profilo dei laureati 2017.

21/09/2018

I dati del Rapporto AlmaLaurea 2018 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali L-25 si riferiscono ai laureati nel 2017 (18 laureati di cui 15 hanno compilato il questionario).

I giudizi sui singoli parametri sono generalmente positivi. Il 93% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Notevole è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (l'87% degli studenti si ritiene soddisfatto). Altrettanto notevoli sono le percentuali dei giudizi positivi relativamente alle strutture a disposizione del Corso di studio. In particolare, i giudizi riguardo alle aule denotano un 73% di studenti che le reputa, nel complesso, adeguate; il 93% di studenti che è soddisfatto dal servizio offerto dalla biblioteca; mentre solo le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) devono essere migliorate (solo il 60% le giudica in numero adeguato). Quest'ultimo indicatore è tuttavia migliorato rispetto all'anno precedente in cui il 50% degli studenti riteneva le stesse attrezzature inadeguate. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dal 67% degli intervistati.

Si riscontra tuttavia una percentuale piuttosto alta (circa 47%) di studenti che avrebbero scelto un altro ateneo per una seconda iscrizione all'università. Questo dato è di difficile interpretazione considerato che i giudizi sui singoli parametri sono positivi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati nel cds SFA L25 nell'anno 2017 (fonte: AlmaLaurea2017)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2018

Dati di ingresso e di percorso (Dati Gomp)

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart_edu in data 22 settembre 2018. Sono state prese in considerazione tre coorti, la 2015/16, la 2016/17 e la 2017/18.

La coorte 2015/16 è costituita da 25 studenti, tutti italiani, di cui 4 rinunciano agli studi. Dei 21 studenti restanti, 20 risultano residenti in Calabria, 1 in Sicilia. La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (33%), mentre la rimanente parte è ripartita tra liceo classico, istituti tecnici e istituti professionali. La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 80. Si registra una forte maggioranza di maschi (17) rispetto a femmine (4).

La coorte 2016/17 è costituita da 20 studenti, tutti italiani, di cui 1 rinuncia agli studi. Dei 19 studenti restanti, 18 risultano residenti in Calabria, 1 in Sicilia. La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (circa 50%), mentre la rimanente parte è ripartita tra liceo classico, istituti tecnici e istituti professionali. La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 75.7. Si registra una forte maggioranza di maschi (12) rispetto a femmine (7).

La coorte 2017/18 è costituita da 22 studenti, tutti italiani, di cui 1 rinuncia agli studi. Dei 21 studenti restanti, 20 risultano residenti in Calabria, 1 in Campania. La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (25%), mentre la rimanente parte è ripartita tra liceo classico, istituti tecnici e istituti professionali. La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 78.3. Si registra una forte maggioranza di maschi (17) rispetto a femmine (4).

Per tutti gli anni accademici considerati si registra un bacino di provenienza quasi esclusivamente calabrese: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea triennale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie.

Alla data di estrazione dei dati (22 settembre 2018), sono regolarmente iscritti 31 studenti: 9 della coorte 2015/16, 5 della coorte 2016/17, 8 della coorte 2017/18, e 9 della coorte 2018/19. I dati dell'AA 2018/19 sono però da considerarsi provvisori per il consueto prolungamento dei termini di iscrizione e le sedute di laurea triennale 2017/18 ancora da svolgersi.

Nel 2017/18 si sono registrati complessivamente 162 sostenimenti, di cui 70 di studenti del terzo anno (immatricolazione 2015/16), 40 di studenti del 2° anno (coorte 2016/17) e 52 di studenti del 1° anno (coorte 2017/18).

Complessivamente, nel 2017/18 la coorte del 3° anno (2015/16) ha conseguito 144 CFU, con un voto medio pari a 27.12/30, quella del 2° anno (2016/17) ne ha conseguiti 126, con un voto medio di 26.27/30, mentre quella del 1° anno (2017/18) ne ha conseguiti 82, con un voto medio di 22.42/30.

Per quanto riguarda i laureati, le indagini AlmaLaurea forniscono dati utili a caratterizzarne il profilo in particolare con riferimento ai laureati nell'anno solare 2017. Nel 2017 nel CdS SFA L25 si contano 18 laureati, tutti iscritti in anni recenti. Complessivamente hanno compilato il questionario in 15, con un tasso di compilazione pari all'83.3%. I rispondenti sono prevalentemente uomini (61.1%). L'età media alla laurea è di 26 anni. Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per l'83.3% nella stessa regione dove ha sede il Corso di Studio.

Per la maggior parte degli intervistati solo il 6.7% di entrambi i genitori possiede la laurea. Per il 60% il titolo dei genitori è del livello scuola media superiore. La classe sociale di provenienza è per lo più quella della classe media impiegatizia (46.7%) e quella del lavoro esecutivo (46.7%).

Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano conseguito la maturità in scuole a indirizzo tecnico (44.4%), al liceo

scientifico (33.3%), al liceo classico (11.1%), mentre i restanti presso gli istituti professionali e/o ad indirizzo pedagogico. La sede del conseguimento è nella quasi totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS. Solo il 5.6% ha conseguito il diploma all'estero.

L'80 dei laureati non possiede altre esperienze universitarie. Le motivazioni che li avevano spinti a iscriversi alla laurea erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (33.3% dei casi) o prevalentemente culturali (33.3%).

Dopo il conseguimento del diploma il 66.7% si è iscritto al corso di laurea senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il 33.3% lo ha fatto con due o più anni di ritardo.

Nel corso di laurea la durata degli studi è stata mediamente di 4,4 anni (2,2 per gli IAR), con un ritardo alla laurea di 1 anno e un indice di ritardo pari a 0.32. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 24.6 mentre il voto medio di laurea è 96.4/110.

L'86.7% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. Il 93.3% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti. Il 20% ha fruito di borsa di studio mentre nessuno dichiara di aver effettuato esperienze all'estero.

Il 93.3% degli studenti ha seguito stages/tirocinio e svolto attività di lavoro riconosciuta dal CdS.

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 4.3 mesi (superiore al dato nazionale, pari a 7,7 mesi). Il 73.3% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi. Per la maggior parte si tratta di lavori occasionali saltuari, stagionali (46.7%). Solo il 6.7% degli intervistati dichiarano di essere lavoratori-studenti.

Link inserito: <http://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2017>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2018- Profilo laurea 2017 SFA L25 - Reggio Calabria

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2018

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XX relazione annuale di AlmaLaurea contenente informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2017 si trovavano a 1 anno dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza.

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2018 dei laureati a 1 anno dalla laurea è riferita a un numero di intervistati rispettivamente pari a 18, corrispondenti a un tasso di risposta dell'81.8% dei laureati in tali condizione. Si tratta di laureati in larga prevalenza di sesso maschile (77%). L'età media alla laurea è relativamente alta (25.6 anni) mentre la durata degli studi è risultata pari a 4.2 anni.

L'88.9% degli intervistati dichiara di essere iscritto ad un corso di laurea magistrale. La mancata iscrizione per il restante 11.1% è dovuta a motivi economici (50%) e lavorativi (50%). Tra i motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale il 31.3% dichiara di voler migliorare la propria formazione culturale, il 37.5% di migliorare le possibilità di trovare lavoro, mentre il 31.3% sostiene che è il titolo è necessario per trovare lavoro.

L'81% dichiara che la magistrale è il naturale proseguimento della triennale e nel 75% dei casi il proseguimento è stato intrapreso presso lo stesso ateneo ed il medesimo gruppo disciplinare. Il grado di soddisfazione del percorso intrapreso (in scala 1-10) è pari a 8.1.

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 50% dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività.

Lavora solo il 16,7% dei laureati con un 11.1% iscritto alla magistrale. Si tratta di lavoro autonomo (33%), a tempo indeterminato (33%) e senza contratto (33%). Il settore di attività è privato (100% degli intervistati) con un 33% in agricoltura, un 33% in industria ed il restante 33% in altri settori. L'area geografica di lavoro è rappresentata dal Sud (66.7%) e l'estero per il 33.3%. La retribuzione netta media mensile è pari a 400 Euro.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta in misura ridotta (33%) o nullo (67%). Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è risultata poco (66.7%) o per niente adeguata (33.3%). La richiesta della laurea per l'attività lavorativa non è risultata necessaria (66.7%) né utile (33.3%).

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Occupazione Laureati SFA L25-2017

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	---

25/09/2018

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

I dati e le relative considerazioni sono riportati, con l'ausilio di informazioni grafiche, nel file allegato, predisposto dalla Commissione Tirocini del Dipartimento ed elaborato appositamente per il CdS SFA L25 e per l'anno in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati schede di valutazione aziendale



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2018

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2018

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo del Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali ed alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio del Corso di Studi risulta composta Gruppo di Riesame CdS SFA L-25

Prof. Paolo Porto (Coordinatore CdS) - Responsabile Gruppo del Riesame

Prof. Francesco Saverio Nesci (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa Monica Bacchi (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Dott. Silvio Bagnato (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati e soggetto verbalizzante)

Sigg. Leonardo Condemi e Maria Maura Garruzzo (Rappresentanti degli Studenti)

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio del Corso di Studi risulta coincidente con la Commissione per la gestione dell'AQ

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Demetrio Antonio Zema, in seno alla Commissione Paritetica Docenti_Studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art.42 dello Statuto di Ateneo.

La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php.

I compiti della commissione sono visibili su <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/05/2018

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, in particolare sono quelle per il Riesame e per la compilazione dei quadri SUA, per la verifica delle azioni messe in atto e ogni qualvolta si presentino input di vario genere che possano influenzare/migliorare la qualità.

I punti salienti delle riunioni sono riportati nei verbali CdS disponibili nella sezione Home page Dipartimento di Agraria » Organizzazione » Sistema di Assicurazione della Qualità » Altri documenti per la cui consultazione si rimanda al link sottostante
Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/documenti_saq_altri.php

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Nome del corso in inglese RD	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe RD	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=0efd2130-8e6d-4ac7-88b4-c7a8881f31fc
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PORTO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA MONTANA
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. FISILOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
4.	CARIDI	Andrea Domenico M.	AGR/16	PA	.5	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA GENERALE
5.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO
6.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	.5	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE
7.	FOTI	Francesco	AGR/18	RU	.5	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN

AMBIENTE MONTANO

8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante	1. ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA GENERALE 2. GESTIONE AREE PROTETTE
9.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE
10.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	1. DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
11.	MODICA	Giuseppe	AGR/10	RU	1	Caratterizzante	1. RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO
12.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI
13.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA FORESTALE 2. ESTIMO FORESTALE
14.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI
15.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE
16.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	1	Caratterizzante	1. MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI
17.	ZIMBONE	Santo Marcello	AGR/08	PO	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONDEMI	LEONARDO	leo4ever97@hotmail.it	3484367629
GARRUZZO	MARIA MAURA	mariamaura@outlook.it	3441989381
ZUMBO	ANTONIO	antoniozumbo28@gmail.com	3495463013

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BACCHI	MONICA
BAGNATO	SILVIO
CONDEMI	LEONARDO
GARRUZZO	MARIA MAURA
NESCI	FRANCESCO SAVERIO
PORTO	PAOLO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZEMA	Demetrio Antonio		
DI GREGORIO	Donatella Maria G.		
BACCHI	Monica		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	15.L^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011,

esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previsti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	471800832	AGRONOMIA MONTANA (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Monica BACCHI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02 60
2	2018	471801312	BIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente non specificato	80
3	2018	471801318	BOTANICA FORESTALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/03 60
4	2017	471800841	CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (modulo di CHIMICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Adele Maria MUSCOLO <i>Professore Straordinario</i>	AGR/13 60
5	2016	471800404	COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10 60
6	2016	471800394	DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05 60
7	2017	471800837	DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento (peso .5) Roberto SAIJA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/03 60
			ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA GENERALE		Docente di riferimento	

8	2016	471800470	(modulo di ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE) <i>semestrale</i>	AGR/05	(peso .5) Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	60
9	2017	471800836	ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Francesco Saverio NESCI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	60
10	2017	471800827	ENTOMOLOGIA FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/11	(peso .5) Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	60
11	2016	471800396	ESTIMO FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Francesco Saverio NESCI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	60
12	2017	471800840	FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE (modulo di CHIMICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/13	(peso .5) Maurizio BADIANI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	60
13	2016	471800471	GESTIONE AREE PROTETTE (modulo di ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE) <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento (peso .5) Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	30
14	2016	471800407	IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Santo Marcello ZIMBONE <i>Professore Ordinario</i>	AGR/08	60
15	2016	471800397	MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI	AGR/09	Docente di riferimento Giuseppe ZIMBALATTI	AGR/09	60

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Ordinario</i>	
					Docente di riferimento (peso .5)	
16	2016	471800393	MICROBIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/16	Andrea Domenico M. CARIDI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/16 60
					Docente di riferimento (peso .5)	
17	2017	471800831	PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/12	Gaetano MAGNANO DI SAN LIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/12 60
					Docente di riferimento (peso .5)	
18	2017	471800834	PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01 60
					Docente di riferimento (peso .5)	
19	2017	471800833	PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA) <i>semestrale</i>	AGR/18	Francesco FOTI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18 60
					Docente di riferimento (peso .5)	
20	2016	471800405	RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	AGR/10	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/10 60
					Docente di riferimento (peso .5)	
21	2016	471800408	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/08	Paolo PORTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08 60

ore totali 1250

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 20
	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			40	40 - 40
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	AGR/16 Microbiologia agraria <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA FORESTALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Discipline forestali ed	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 -

ambientali	<i>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			18
	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria <i>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 30
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)

Totale attività caratterizzanti		93		69 - 96
--	--	----	--	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA MONTANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	IUS/03 Diritto agrario <i>DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività		CFU		CFU Rad
A scelta dello studente		12		12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4		4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 7

	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	0	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	2 - 2
Totale Altre Attività		29	29 - 29
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 156 - 189		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria			
	BIO/01 Botanica generale	20	20	8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		40 - 40		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	12	18	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	15	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 96

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale IUS/03 - Diritto agrario	18	24	18

Altre attività
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	0		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	2	

Totale Altre Attività

29 - 29

Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

156 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 è il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era stata a suo tempo ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).

Note relative alle attività di base



Relativamente alle discipline di base che si concentrano nel 1° anno del Corso permangono le criticità imputabili alla carenza di nozioni da parte degli studenti che si risolvono nell'abbandono degli studi di un'alta percentuale, con il mancato pagamento della seconda rata al mese di marzo. Si è già provveduto allo sdoppiamento del corso di matematica ed all'assegnazione di un tutor e analoga iniziativa è in corso di valutazione per la biologia.

Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, pur presentando proprie competenze tipiche e direttamente collegabili all'ecosistema forestale, prevede anche attività tipiche dell'ambiente rurale. Ciò richiede conoscenze che giustificano la scelta degli SSD AGR/02, AGR/18 ed IUS/03 fra le attività affini e integrative. Peraltro queste conoscenze hanno sempre integrato il percorso formativo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già

caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD